

Documento della KEK: Europa e politica della famiglia

Il documento "Europa e politica della famiglia" è stato adottato dalla Commissione Chiesa e Società della KEK, la Conferenza delle Chiese europee.

In un comunicato stampa del 17 gennaio 2013 si presentava il tentativo di un approccio differenziato delle Chiese in merito alla varietà dei cambiamenti nella politica della famiglia e nella vita familiare, con particolare riferimento alla testimonianza biblica e all'importanza della famiglia per l'individuo e la società.

Il documento riflette sui cambiamenti e sulle sfide della politica della famiglia in Europa, a sostegno dei numerosi nuovi volti della famiglia.

Le prime discussioni sono cominciate nel 2008 quando il Consiglio d'Europa e la Commissione Europea hanno invitato alla discussione e alla riflessione.

Il presente documento è il risultato di un percorso di discussione in cui le chiese e le organizzazioni associate si sono confrontate sui cambiamenti evidenti della vita familiare e delle politiche della famiglia, in particolare in riferimento al Consiglio d'Europa e all'Unione europea. L'auspicio è che il documento possa essere utile alle chiese per approfondire la loro discussione e per dare un contributo ai dibattiti politici in Europa.

La KEK, fondata nel 1959, è la Conferenza delle Chiese europee, cui aderiscono circa 120 chiese ortodosse, protestanti, anglicane, vetero-cattoliche, da tutti i paesi europei, e più di 40 associazioni. Ha sede a Ginevra, Bruxelles e Strasburgo.

Per maggiori informazioni:

Mag. Elizabeta Kitanovic
Church and Society Commission of CEC
Rue Joseph II, 174
B-1000 Bruxelles
Tel. +32 2 230 17 32
Fax +32 2 231 14 13
E-Mail: eki@cec-kek.be



Europa e politica della famiglia

Un documento della Commissione Chiesa e Società della KEK - Conferenza delle Chiese europee

Amore, solidarietà e educazione al centro delle nostre società

Sintesi

(traduzione di Paola Schellenbaum)

1. Le famiglie sono un pilastro cruciale per il benessere e la stabilità della società. Gli stati e le società non hanno modo migliore e davvero più efficiente, dal punto di vista dei costi, che provvedere cura, educazione e socializzazione tramite le famiglie. Occorre quindi che gli stati diano alta priorità sia al sostegno finanziario delle famiglie e sia al sostegno educativo e sociale. Se non si seguirà questa strada, il prezzo da pagare sarà alto, sia in termini finanziari che di coesione sociale e di solidarietà.
2. La vita familiare in Europa è da sempre soggetta a variazioni, da una parte all'altra del continente. Al giorno d'oggi, a causa dei cambiamenti sostanziali negli atteggiamenti e nei comportamenti che riguardano il matrimonio, la cura dell'infanzia e la sessualità, si osserva una crescente varietà di forme di famiglia attraverso l'Europa. Sempre più persone vivono sole e vi sono molte famiglie mono-parentali o "famiglie ricostituite" in seguito a nuovo matrimonio e a divorzio. Non si può più parlare della "famiglia" al singolare, come se fosse un'entità uniforme.
3. Sulla base dell'insegnamento biblico, i membri della Conferenza delle Chiese europee (KEK) riconoscono una speciale responsabilità alle famiglie, ai bambini e agli anziani. Si impegnano quindi in diversi progetti per sostenere le famiglie in tutta Europa e cercano di offrire alle famiglie una cura particolare e strumenti di consulenza. Le Chiese in Europa spronano i paesi europei, e in particolare l'Unione europea e i suoi Stati membri, a mantenere una rete di supporto sostenibile per le famiglie.
4. Questa misura include l'aiuto finanziario per i bambini; l'assistenza all'infanzia per aiutare i genitori nella conciliazione tra lavoro e famiglia; la regolazione delle ore lavorative in modo tale che le persone non debbano scegliere tra passare abbastanza tempo con i bambini e provvedere ai loro bisogni materiali. Essa includerà anche, comunque, la possibilità che un genitore possa essere più presente nella cura dei figli e delle figlie senza per questo essere esageratamente svantaggiato dal punto di vista della remunerazione.
5. L'educazione è un elemento importante delle politiche della famiglia nelle società contemporanee. Essa copre aree differenti, incluse una buona genitorialità, un'educazione delle famiglie ad aiutare se stesse, istruzione e

formazione della prima infanzia verso una partecipazione alla cittadinanza attiva nella società democratica. La sfida è di rendere capaci tutte le persone a dare il proprio contributo attivo e di valore alla vita sociale, indipendentemente dalla loro provenienza economica e sociale.

6. I costi della vita familiare ricadono in modo sproporzionato sulle donne. Questo è particolarmente evidente quando i matrimoni falliscono: alle donne spesso viene lasciata la responsabilità principale della crescita dei figli e delle figlie a fronte di un reddito inferiore e di una situazione abitativa più inadeguata.
7. Le famiglie migranti necessitano di un sostegno particolare e i governi dovrebbero prestare attenzione in particolare alla protezione dei bambini e delle bambine che provengono da un contesto di migrazione. Sarebbe sbagliato suggerire o dare per scontato che le bambine e i bambini "europei" sono più importanti di coloro che arrivano con le loro famiglie migranti.
8. Allo stesso tempo, occorre riconoscere che la vita familiare non è sempre un'esperienza positiva e benefica. Quando le famiglie falliscono nell'offrire ai loro membri, specialmente minori, un ambiente sicuro e protetto, lo Stato deve essere preparato a intervenire.
9. Occorre anche che le nostre società riscoprano l'interdipendenza tra le generazioni e rinforzino i legami tra di esse in molti modi. Gli anziani hanno bisogno del contatto con i giovani; al tempo stesso i giovani necessitano degli anziani. Le Chiese membri della KEK desiderano sottolineare che occorre rispettare gli anziani e riconoscere il loro contributo alla società. Contemporaneamente, la generazione precedente ha responsabilità specifiche per il benessere delle generazioni future.
10. Le Chiese in Europa credono che le famiglie siano scuole per imparare a vivere umanamente, dove le persone crescono e sono mantenute nell'amore reciproco e nella responsabilità, rispetto e fedeltà. La vita familiare insegna alle persone a riconoscere i loro limiti e le loro debolezze e a tollerare quelle degli altri.